

Crediti col Pubblico, Valsabbina supporta ingegneri e architetti



A Brescia. La sede cittadina di Banca Valsabbina

Il plafond

BRESCIA. Banca Valsabbina mette a disposizione un nuovo strumento per ingegneri e architetti associati a Intercassa che vantano crediti verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di Vitruvio, la soluzione realizzata da **Inarcassa**, con il sostegno di Banca Valsabbina.

Nello specifico, Banca Valsabbina partecipa all'operazione mettendo a disposizione un plafond di 25 milioni di euro.

Concretamente, la banca offre un servizio diverso da un normale affidamento bancario, con una struttura finanziaria particolare, che prevede una società veicolo che utilizza le cartolarizzazioni. Ciò determina una maggiore flessibilità rispetto ai normali prodotti bancari con innumerevoli vantaggi anche in termini di costo. Il prodotto rappresenta una so-

luzione innovativa che, oltre a intervenire sui tempi d'incasso, offre la possibilità di accedere a una forma nuova di finanziamento.

Possono accedere al credito pro soluto gli architetti e gli ingegneri iscritti a **Inarcassa**, ma anche i non iscritti titolari di partita Iva e le società. «Per Banca Valsabbina quello dei crediti verso la PA rappresenta uno degli strumenti di business più importanti. Dobbiamo entrare per forza di cose in una nuova ottica, in una nuova cultura, dove la finanza si otterrà non solo dallo sportello bancario ma anche attraverso canali nuovi e alternativi - ha commentato Paolo Gesa, direttore Business di Banca Valsabbina -. È opportuno, quindi, sviluppare una finanza alternativa mediante l'utilizzo di strutture finanziarie e società veicolo che accrescono la possibilità di accesso al credito di imprese e famiglie». //

